



Indicazioni per la presentazione di fideiussioni ai fini dello sblocco dei procedimenti sospesi

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, sono sospesi i procedimenti per erogazioni da parte degli Organismi pagatori riguardo ai beneficiari nei cui confronti siano pervenute, da parte di organismi di accertamento e di controllo, notizie circostanziate di indebite percezioni di erogazioni a carico del bilancio comunitario o nazionale, finché i fatti non siano definitivamente accertati; lo stesso art. 33 D.lgs. 228/2001, al comma 2, abilita gli Organismi Pagatori a riavviare i procedimenti sospesi ai sensi del comma 1, a seguito di presentazione di idonea garanzia da parte dei beneficiari;

Pertanto, i beneficiari che si trovino nella situazione di cui al paragrafo precedente e desiderino riavviare i procedimenti oggetto di sospensione (pagamenti ma anche altri procedimenti collaterali e propedeutici agli stessi, quali ad esempio il trasferimento dei titoli) possono richiedere ad AGREA, utilizzando l'apposito modulo, di predisporre il modello di fideiussione da utilizzare a tale scopo.

A seguito della richiesta, da trasmettere a mezzo posta certificata, AGREA provvederà a predisporre e a trasmettere in risposta lo schema di fideiussione, quantificando l'importo da garantire, in capitale ed interessi, e la durata della garanzia stessa: tali condizioni non sono negoziabili dal beneficiario che dovrà attenersi allo schema proposta nella sua integrità, senza apportare modifiche di alcun tipo.

Una volta ricevuta la fideiussione, ed eseguite le verifiche di conformità e regolarità formale e sostanziale (compresa la richiesta conferma validità alla Direzione Generale dell'istituto emittente), AGREA disporrà lo sblocco dei procedimenti oggetto di sospensione, esclusi i casi in cui si rilevi una reiterazione della fattispecie oggetto di indagine/accertamenti.

Lo svincolo della fideiussione avverrà ad avvenuto e definitivo accertamento dei fatti, e precisamente:

- a seguito dell'avvenuto incasso integrale dell'eventuale debito accertato;
- a seguito dell'eventuale archiviazione del procedimento in senso favorevole all'interessato.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare Maria Chiara Bedendo (tel. 051/5274924), Roberto Tassinari (tel. 051/5274925) o Mario Bugiani (051/5274927)